

ATTO CAMERA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE 5/04394

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 18

Seduta di annuncio: 376 del 21/07/2020

Firmatari

Primo firmatario: GRIPPA CARMELA

Gruppo: MOVIMENTO 5 STELLE

Data firma: 21/07/2020

Elenco dei co-firmatari dell'atto

| Nominativo co-firmatario | Gruppo | Data firma |
|--------------------------|--------|------------|
|--------------------------|--------|------------|

| | | |
|--------------------------|--------------------|------------|
| BARBUTO ELISABETTA MARIA | MOVIMENTO 5 STELLE | 21/07/2020 |
|--------------------------|--------------------|------------|

Commissione assegnataria

Commissione: X COMMISSIONE (ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO)

Destinatari

Ministero destinatario:

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

MINISTERO DELLA SALUTE

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO delegato in data 21/07/2020

Stato iter: IN CORSO

Fasi iter:

MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 21/07/2020

Atto Camera

Interrogazione a risposta in commissione 5-04394

presentato da

GRIPPA Carmela

testo di

Martedì 21 luglio 2020, seduta n. 376

GRIPPA e BARBUTO. — Al Ministro dello sviluppo economico, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro della salute. — Per sapere — premesso che:

L'Enea è un ente di diritto pubblico per l'innovazione tecnologica e i servizi avanzati alle imprese, alla pubblica amministrazione nei settori dell'energia, ambiente e sviluppo economico sostenibile e con centri di ricerca, 2.400 dipendenti ed un contributo annuo dello Stato di oltre 140 milioni di euro. Nel 2014 l'ente è stato commissariato dal Governo Renzi con la nomina a commissario del professor Federico Testa e dei relativi vicecommissari. Successivamente, nel 2016, lo stesso professore Testa, è stato nominato presidente, con i relativi consiglieri di amministrazione;

a seguito di diverse segnalazioni circa la seriamente compromessa condizione di salute e la sicurezza dei lavoratori del Centro Enea C.R. Casaccia, la necessità di assicurare la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro nel suddetto Centro Enea, in conformità al disposto di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008, e i mancati riscontri relativamente alla indagine epidemiologica avviata nel 2016 che ha interessato il Centro, risulta all'interrogante che diversi sarebbero stati i quesiti posti dai Rls-rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, tramite l'interessamento avviato anche dall'organizzazione sindacale U.s.b. – Settore pubblico impiego, rivolti agli uffici dei dicasteri competenti e che ad oggi sarebbero privi di riscontro;

il 17 ottobre 2016 si è tenuto un incontro presso il dipartimento S.Pre.S.A.L. ASL RM1 di tutti i dirigenti Enea con la partecipazione dei Rls per discutere una serie di segnalazioni pervenute al servizio S.Pre.S.A.L. ASL RM1, tutte inerenti alle richieste di riconoscimento di malattie professionali provenienti da dipendenti ed ex dipendenti del C.R. Casaccia. Conseguentemente, sarebbero state affrontate e discusse questioni inerenti alla salubrità e allo stato di manutenzione degli ambienti di lavoro del Centro e sarebbe stata valutata la necessità di disporre un'indagine epidemiologica finalizzata alla verifica dello stato di salute dei lavoratori e degli ex lavoratori del centro, anche al fine di evidenziare le possibili problematiche sanitarie ad esso connesse e dallo stesso scaturenti;

è da ritenersi necessario conoscere lo stato di salubrità e di manutenzione del Centro Enea C.R. Casaccia, verificare la corretta applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute dei lavoratori del Centro Enea C.R. Casaccia e apprendere l'esito dell'indagine epidemiologica condotta dal dipartimento S.Pre.S.A.L. ASL RM1, al fine di valutare le problematiche connesse allo stato di salute dei lavoratori e degli ex lavoratori del C.R. Enea Casaccia;

lo stesso presidente di Enea si era impegnato a fornire la massima collaborazione al fine di favorire lo svolgimento di tale indagine epidemiologica; secondo i responsabili della sicurezza sul lavoro, l'organizzazione stabilita per l'Enea, in merito alla specificità di quanto disposto dalla legge riguardo alla prevenzione in tema di salute e sicurezza sul lavoro, così come previsto dal testo unico di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008, presenterebbe forti criticità —:

se i Ministri interrogati non intendano acquisire dall'Enea e dagli altri enti istituzionali competenti tutti gli elementi necessari ad approfondire i diversi argomenti richiamati, per valutare complessivamente l'operato del presidente e degli attuali dirigenti;

se siano a conoscenza delle criticità riscontrate in materia di salute e sicurezza sul lavoro e quali iniziative di competenza intendano eventualmente adottare per il pieno rispetto delle disposizioni normative del settore.

(5-04394)